

VERBALE n. 6

Il giorno martedì **4 aprile dell'anno 2017**, alle ore 16.30, presso la Sala Biblioteca della Scuola Secondaria di 1° grado “Aldo Moro” di Frosinone, si è riunito il Collegio dei Docenti del Primo Istituto Comprensivo di Frosinone, per discutere i seguenti punti posti all’ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Ratifica scrutini primo quadrimestre;
- 3) Organizzazione e criteri recuperi -Progetto ins. Marsilio – classe 1^A Lago Maggiore (supporto ad un'allieva) – Progetto Italiano 1^ lingua .
- 4) PIANO IN 10 AZIONI MIUR - AVVISO N. 950 DEL 31 GENNAIO 2017
- 5) Documentazione Progetti programmati e ancora da realizzare: monitoraggio e verifiche intermedie dei Progetti presenti nel PTOF da relazionare e verbalizzare - Verifica attività delle Funzioni Strumentali (relazione scritta al Collegio).
- 6) Azione di valutazione della Scuola: riscontro concordanza tra obiettivi nazionali , obiettivi regionali e obiettivi di miglioramento individuati nel RAV d'Istituto e confluiti nel PDM .
- 7) Dati ed Evidenze controllabili (traguardi intermedi del PDM)
- 8) Piano annuale delle Attività : modifiche e/o integrazioni
- 9) Report attuazione del Curricolo Verticale e della stesura di n. 4 UDA interdisciplinari, per classi parallele.
- 10) Verifiche e valutazioni: predisposizione di griglie oggettive valutative riferite a prove scritte, orali e sommative quadrimestrali
- 11) Certificazione delle competenze: predisposizione di un nuovo modello
- 12) Bonus Docenti: Criteri del Comitato di Valutazione.
- 13) RAV –PDM –PTOF: Atto d'Indirizzo del DS.
- 14) Prove Invalsi: organizzazione delle procedure di somministrazione e correzione; riduzione del fenomeno del cheating.
- 15) Piano della Formazione e dell'Aggiornamento 2016-2019 - Pianificazione di un corso di formazione che permetta la formalizzazione dei processi messi in atto-Avvio dei Corsi di Formazione dell'IIS Bracaglia di Frosinone quale Scuola Polo per l'Ambito 18.
- 16) Reti di ambito territoriale e Reti di scopo: verifica in itinere.
- 17) Progetto “Incontro con l'autore” – Progettazione/realizzazione del “Caffè Letterario” del 1° Comprensivo di Frosinone.
- 18) Visita guidata Centro CAMPANIA- Caserta presso la APPLE per la “costruzione di un libro digitale”.
- 19) Regolamenti (allegati al Regolamento d'Istituto).
- 20) Nomina docenti Referenti Interclasse e Intersezione.
- 21) Ed. alla legalità: adesione al progetto di Bullismo e Cyberbullismo. una nuova finestra di iscrizione alla terza edizione del progetto “Generazioni Connesse – Safer Internet Centre ITALY III”. Diffusione delle iniziative volte a favorire un uso corretto e consapevole della Rete.
- 22) Digitalizzazione delle Biblioteca scolastica
- 23) Report Iscrizioni e Organico 2017/2018
- 24) Atelier creativi: ammissione finanziamento e procedura selezione personale interno ed esterno all'Istituzione Scolastica
- 25) Alternanza Scuola- Lavoro : Convenzioni con I.I.S. Bracaglia e I.I.S. Angeloni

Sono presenti i seguenti Docenti di Scuola Primaria:

Andreani, Anella, Bevilacqua, Bracaglia Morante Buttarazzi, Carlini, Cecere, Cesari, Di Marco, De Michele, De Vietro, Donfrancesco, Fanfarillo, Galiani, Gatta, Gentile, Guerra, Lupo, Marsilio, Mastronardi, Mattacola, Mauti, Miglietta, Paniccia, Parisi, Pellecchia, Picarazzi, Pomente, Roccatano, Quaresima, Sarno, Scognamiglio Bice, Taliento, Testa, Trossi, Volpari, Zeppieri, Zirizzotti Luciana, Zirizzotti Stefania.

Risultano assenti:

Colagiovanni, Martino, Di Vico.

Sono presenti per la Scuola dell'Infanzia:

Abbondanza Vitaterna, Aceto, Barletta, Bottini, Buccioli, Cacciapuoti, Caperna, Cotignola, Crecco, Di Maulo, Marrazzo, Mollicone, Nalli, Pica, Pesci, Scognamiglio M. Antonietta, Spaziani M. Luisa, Tomassi, Piccoli Agnese.

Risultano assenti:

Corsi, Micheli, Puccini, Salvatore, Sirianni Notaro, Stirpe, Annunciata.

Sono presenti i seguenti Docenti di Scuola Secondaria :

Belli, Carbone, Carnevale, Casano, Casapulla, Cerilli, Cirillo, Conte, De Camillo, Di Rita, Di Santo, Gabriele, Faustini, Fiacco, Fontanella, Frattale, Iannotta, Laino, Lombardi, Mangiapelo, Mariani (entra h 17.15) Minotti, Musa, Paluzzi, Petreccia, Preli, Pignatelli, Protani, Reale, Scaccia, Spano, Spaziani Antonella, Spaziani Mirko, Terramagra, Testani, Urbani.

Risultano assenti:

Catenacci, Gualdini, Gullo, Santaroni B., Spaziani Giuliana, Terrinoni, Corsi, Palombi.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico, Prof. Lorenzo de Simone; assume le funzioni di segretaria verbalizzante l'ins. Zirizzotti Luciana.

Il Presidente, Prof. Lorenzo de Simone, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

I PUNTO

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Al verbale della seduta collegiale precedente vengono apportate alcune modifiche e integrazioni.

Il Collegio, all'unanimità, approva tutte le rettifiche e integrazioni.

II PUNTO

RATIFICA SCRUTINI PRIMO QUADRIMESTRE

Il Dirigente Scolastico relaziona sulle operazioni di scrutinio intermedio che si sono svolti con regolarità, serenità ed uniformità di giudizio per tutte le classi. Nei casi in cui si presenta la necessità di effettuare un recupero, a causa di una situazione di insufficienza dovuta a demotivazione o a scarsa partecipazione alle attività didattiche, si dovrà prevedere una "pausa didattica". Tale pausa comporta la sospensione transitoria dell'attività curricolare ordinaria, per sviluppare nuovamente, utilizzando le metodologie più appropriate, i segmenti curricolari nei quali si sono evidenziate le lacune. Contemporaneamente, per gli altri studenti verranno organizzate attività di consolidamento. Le attività di recupero si possono svolgere anche in corsi pomeridiani tenuti da docenti curricolari e/o del potenziamento. Attualmente si stanno svolgendo i corsi di recupero di matematica inseriti nel PTOF d'Istituto, a.s. 2016/2017

L'esito degli scrutini viene ratificato, all'unanimità, dal Collegio dei Docenti

III PUNTO

ORGANIZZAZIONE E CRITERI RECUPERI -PROGETTO INS. MARSILIO – CLASSE 1^A LAGO MAGGIORE (SUPPORTO AD UN'ALLIEVA) – PROGETTO ITALIANO 1^ LINGUA .

Il DS ricorda ai docenti che, se a seguito delle prove di verifica somministrate agli alunni, si rilevano casi in cui si presenta la necessità di effettuare un recupero, a causa di una situazione di insufficienza dovuta a demotivazione o a scarsa partecipazione alle attività didattiche, si dovrà prevedere una "pausa didattica". Tale pausa comporta la sospensione transitoria dell'attività curricolare ordinaria, per sviluppare nuovamente, utilizzando le metodologie più appropriate, i

segmenti curriculari nei quali si sono evidenziate le lacune. Contemporaneamente, per gli altri studenti verranno organizzate attività di consolidamento. Le attività di recupero si possono svolgere anche in corsi pomeridiani tenuti da docenti curriculari e/o del potenziamento.

Per quanto riguarda la Scuola primaria, in presenza di casi problematici, l'ins. Marsilio può intervenire, di supporto alla classe interessata con interventi mirati, individualizzati o attivando una didattica laboratoriale al fine di assicurare a tutti gli alunni, il raggiungimento dei traguardi prefissati.

Anche per l'inserimento degli alunni non italofofoni, che fanno il loro ingresso per la prima volta nella Scuola, possono essere previsti interventi specifici da docenti di lingua inglese per facilitare l'apprendimento dell'italiano come prima lingua, sia nella Scuola primaria, sia nella Scuola Secondaria.

Il Collegio, all'unanimità, approva

IV PUNTO

PIANO IN 10 AZIONI MIUR - AVVISO N. 950 DEL 31 GENNAIO 2017

Il DS comunica che l'autorità di gestione del Programma Operativo nazionale "Per la scuola – Competenze e Ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 del 2014-2020, ha emanato l'Avviso quadro del 31-01-2017, Nota prot. AOODGEFID n. 950 del 31-01-2017 (10 azioni)– Fondi strutturali Europei – Programma Operativo nazionale "Per la scuola – Competenze e Ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 e presenta in modo dettagliato le azioni di interesse per il Comprensivo 1 di Frosinone: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE):

1. Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) - Avviso pubblico N.1953 del 21 febbraio 2017 per il miglioramento delle competenze di base.
2. Obiettivo specifico 10.2 - Azione 10.2.2 - Avviso pubblico N. 2669 del 3 marzo 2017 per la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa.
3. Obiettivo specifico 10.1 - Azione 10.1.6 – Avviso Pubblico N. 2999 del 13 marzo 2017- "Orientamento"
4. Obiettivo specifico 10.2 - Azione 10.2.5 - Avviso pubblico N.3340 del 23/03/2017 potenziamento delle competenze trasversali di cittadinanza globale (1. Educazione alimentare, cibo e territorio 2. Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport 3. Educazione ambientale 4. Cittadinanza economica 5. Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva)
5. Obiettivo specifico 10.2 – Azione 10.2.3B e Azione 10.2.3C - Avviso pubblico N. 3504 del 31/03/2017 Cittadinanza europea
6. Obiettivo specifico 10.02 - Azione 10.2.5 Avviso pubblico 4427 del 02 maggio 2017 Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico
7. Obiettivo specifico 10.1 e 10.3 - Azione 10.1.1 e 10.3.1 - Avviso pubblico 4294 del 27 aprile 2017 Integrazione e accoglienza

VISTO l' Avviso quadro del 31-01-2017, Nota prot. AOODGEFID n. 950 del 31-01-2017 (10 azioni)– Fondi strutturali Europei – Programma Operativo nazionale "Per la scuola – Competenze e Ambienti per l'apprendimento" 2014/2020

Visto il comma 2, art.1, D.M. 22.02.99 - Regolamento sull'Autonomia scolastica

IL COLLEGIO DEI DOCENTI VOTA E ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

la partecipazione agli avvisi pubblici rivolto alle istituzioni scolastiche per accedere ai Fondi strutturali Europei 2014/2020 di cui sopra.

V PUNTO

DOCUMENTAZIONE PROGETTI PROGRAMMATI E ANCORA DA REALIZZARE: MONITORAGGIO E VERIFICHE INTERMEDIE DEI PROGETTI PRESENTI NEL PTOF DA RELAZIONARE E VERBALIZZARE - VERIFICA ATTIVITÀ DELLE FUNZIONI STRUMENTALI (RELAZIONE SCRITTA AL COLLEGIO).

Il DS comunica al Collegio che per poter attivare un progetto inserito nel POF è necessario compilare una “scheda di attivazione”, che preveda il calendario degli incontri, gli orari delle lezioni, il numero degli studenti partecipanti, il registro delle firme. In itinere e al termine del progetto deve essere somministrato un questionario di gradimento ai partecipanti.

E' importante registrare l'indice di gradimento di alunni e genitori, per questo dovrà essere elaborata una scheda di monitoraggio per rilevare il grado di soddisfazione dei partecipanti con particolare attenzione ai seguenti aspetti: utilità percepita, interesse e partecipazione ; didattica: docenza, tutoraggio e materiale didattico; organizzazione e servizi.

Al termine di ogni Progetto, inoltre, dovrà essere stesa una relazione finale in cui evidenziare punti di forza e punti di debolezza degli interventi.

Le Funzioni strumentali relazionano per iscritto al Collegio sull'andamento del proprio lavoro.

Il Collegio prende atto

VI PUNTO

AZIONE DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA: RISCONTRO CONCORDANZA TRA OBIETTIVI NAZIONALI , OBIETTIVI REGIONALI E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INDIVIDUATI NEL RAV D'ISTITUTO E CONFLUITI NEL PDM

Il DS ricorda al Collegio che gli obiettivi di miglioramento della scuola (priorità) individuati attraverso il RAV, con gli obiettivi nazionali e gli obiettivi regionali, sono il punto di partenza per la valutazione dei Dirigenti scolastici, in quanto rappresentano il quadro di riferimento all'interno del quale si colloca l'azione della dirigenza e il contributo al miglioramento del servizio. I Dirigenti Scolastici, e di conseguenza, l'Istituzione Scolastica, vengono valutati da appositi nuclei di valutazione, che supervisionano l'autovalutazione degli stessi, e poi dal Direttore dell'USR di riferimento, cui spetta il compito della valutazione finale. Tale valutazione si fonda su obiettivi di carattere: nazionale (priorità del sistema di istruzione), regionale e a livello di istituzione scolastica.

Gli obiettivi regionali sono di competenza degli UU.SS.RR. , che li fissano in base al contesto territoriale regionale.

In questo periodo, quindi, verranno consolidate nel Comprensivo, tutte le procedure necessarie a monitorare la progressione degli obiettivi fissati nel PDM, al fine di poter assicurare la piena corrispondenza tra obiettivi nazionali, obiettivi regionali e obiettivi fissati nel RAV d'Istituto.

Il Collegio prende atto.

VII PUNTO

DATI ED EVIDENZE CONTROLLABILI (TRAGUARDI INTERMEDI DEL PDM)

Il DS illustra gli obiettivi intermedi fissati nel Piano di Miglioramento d'Istituto e invita i docenti a produrre presso gli Uffici di Presidenza tutta la documentazione, nonché le evidenze (fonti) che possono certificare le azioni sviluppate intorno agli obiettivi di processo del RAV e interne al Piano di miglioramento, nonché il progressivo conseguimento di traguardi intermedi che permettono di avvicinarsi al traguardo finale, ovvero quello triennale previsto nel RAV.

Il Collegio prende atto.

VIII PUNTO

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ : MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Il DS illustra le rettifiche e/o integrazioni al Piano annuale intervenute nel corso dell'anno , compresi i nuovi impegni per i docenti. Tra questi, la previsione di incontri collegiali, nel periodo che va dal giorno 8 giugno (termine delle lezioni) fino al 30 giugno, per i docenti di Scuola primaria e di docenti della Sc. Secondaria di 1° Grado che non sono commissari d'esame, al fine di completare l'elaborazione delle UDA che saranno parte integrante del Curricolo verticale d'Istituto.

Copia del piano annuale delle attività (nel quale verranno inserite le date delle prove degli Esami di Stato della Scuola Secondaria, che, considerate le elezioni amministrative che si terranno a Frosinone in data 11 giugno, inevitabilmente subiranno uno slittamento) sarà allegato al presente verbale.

Il Collegio all'unanimità delibera.

IX PUNTO

REPORT ATTUAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE E DELLA STESURA DI N. 4 UDA INTERDISCIPLINARI, PER CLASSI PARALLELE.

Il DS dà la parola alla docente De Camillo, F.S. per l'Area Gestione del POF, la quale sta collaborando con il gruppo dei docenti dei vari Dipartimenti nell'attività di elaborazione delle UDA interdisciplinari, per classi parallele, che andranno a completare il Curricolo Verticale d'Istituto. Il lavoro è particolarmente impegnativo ma si sta procedendo alacremente. Lo stesso Curricolo verticale d'Istituto verrà rivisto, modificato ed integrato alla luce delle UDA che andranno ad inserirsi nel documento di riferimento. La docente auspica che venga attivato il Corso con il prof. Montefusco che ha come tematica proprio la costruzione di UDA nella progettazione didattica centrata sulle competenze chiave dell'apprendimento pubblicate dall'UE il 18/12/ 2006. Questo Corso sarebbe utile anche per imparare a costruire la prova esperta, a definire il compito autentico e le procedure della sua valutazione e a realizzare le rubriche valutative.

Il DS informa il Collegio che la delibera del suddetto Corso verrà richiesta al 15° punto, in quanto è all'o.d.g del Collegio la pianificazione dei Corsi di Formazione per il personale docente.

Il Collegio all'unanimità delibera.

X PUNTO

VERIFICHE E VALUTAZIONI: PREDISPOSIZIONE DI GRIGLIE OGGETTIVE VALUTATIVE RIFERITE A PROVE SCRITTE, ORALI E SOMMATIVE QUADRIMESTRALI

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del D.P.R. n. 275/99. Nella costruzione delle UDA interdisciplinari verranno predisposte griglie oggettive per valutare i compiti di realtà necessari per il conseguimento delle Competenze. I criteri di verifica e di valutazione delle prove somministrate agli alunni, dovranno diventare per i Consigli di Classe regole da rispettare nelle pratiche valutative. In tal senso, criteri e modalità di verifica diverranno un modello operativo la cui funzione sarà quella di fornire orientamenti certi ai docenti dell'Istituto impegnati nelle attività di verifica e valutazione.

Il Collegio prende atto.

XI PUNTO

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: PREDISPOSIZIONE DI UN NUOVO MODELLO

La certificazione delle competenze deve avvenire sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale. In ragione di ciò il curricolo d'Istituto è finalizzato alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo e vengono progettati percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze, prestando particolare attenzione a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Per l'anno scolastico in corso, il DS comunica che verrà adottato per la Scuola primaria e per la Scuola Secondaria di 1° Grado il modello sperimentale emanato dal MIUR con C.M. 3/2015, così come confermato all'USR Lazio nei giorni scorsi.

Il Collegio prende atto.

XII PUNTO

BONUS DOCENTI: CRITERI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE

Il bonus merito docenti 2017 è un contributo economico istituito con la Legge 107 comma 126 al fine di valorizzare il merito del personale docente a partire dall'anno 2016. Anche per l'anno in corso resteranno in vigore i criteri di assegnazione individuati dal Comitato di Valutazione per lo scorso anno scolastico.

Il Collegio prende atto.

XIII PUNTO

RAV –PDM –PTOF: ATTO D'INDIRIZZO DEL DS.

Il DS ricorda al Collegio che la legge 107/2015 ha modificato il DPR 275/99 che prevedeva che il Consiglio d'Istituto impartisse gli indirizzi al Collegio docenti e che poi adottasse il POF. La nuova legge stabilisce che: "Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto." Quindi il Consiglio d'Istituto "approva" il PTOF mentre prima lo "adottava" e il Collegio docenti nella sua elaborazione dovrà lavorare "sulla base degli indirizzi per le attività della scuola" del dirigente scolastico. Quindi con la legge 107/2015 viene ribaltata la gerarchia delle fonti e il Consiglio d'Istituto viene chiamato ad approvare il rapporto tra indirizzi (del dirigente scolastico) e la loro elaborazione nel PTOF (del Collegio docenti). Il lavoro d'insieme, la collaborazione, la visione comune, l'idea di scuola condivisa stanno alla base di questa nuova collaborazione elaborativa, che va ad incidere sull'organico potenziato, ma anche sulla costituzione stessa del sistema scolastico. E' bene però precisare che, benché la formulazione della presente direttiva sia compito istituzionale del Dirigente, anche in conformità al D. Lgs. n. 165/2001 nel quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire, in realtà queste indicazioni sono frutto del lavoro di coordinamento che il DS ha svolto durante la stesura del RAV e delle osservazioni e dei contributi maturati durante tutte le ulteriori occasioni di incontro con i docenti e con tutta la popolazione scolastica. Pertanto, gli obiettivi individuati sono il risultato di un'attenta analisi del piano dell'offerta formativa come documento descrittivo di quanto la scuola propone agli studenti e, per essi, al contesto sociale in cui opera.

Si illustra di seguito l'Atto di indirizzo del D.S., così come già inserito nel PTOF rettificato a.s. 2016/2017.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107/2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'c. 14 della legge 107/2015;

VISTO l'art. 25 del D.L.vo 165/001;

VISTO il piano di miglioramento approvato dal Collegio dei Docenti di questa istituzione scolastica nella seduta del 18 ottobre 2016 ;

DISPONE

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

per definire le linee di azione e di orientamento mediante le quali il Collegio dei Docenti, nelle sue articolazioni operative, identifichi i percorsi didattici e le proposte organizzative con l'obiettivo di realizzare la MISSION dell'istituzione scolastica

secondo la VISION che si concretizzerà in tutte le attività previste nella stesura del piano triennale dell'offerta formativa, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola. A tale scopo

Il Dirigente Scolastico

Considerato che

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla piena valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante di massima trasparenza nella individuazione delle aree e delle modalità di attuazione del piano dell'offerta formativa triennale, in un'ottica di organizzazione flessibile e democratica, condivisa con tutte le componenti del processo formativo;
2. l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa vigente, ma anche facendo riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienze, competenze e professionalità che, nel corso degli anni, hanno contribuito a realizzare una scuola di qualità;
3. che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 in termini di organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali, consentiranno la realizzazione di un'offerta formativa arricchita e potenziata che possa sia rispondere ai bisogni dell'utenza e sia possa allineare il sistema scolastico alle richieste dell'Europa.

Visto che

1. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva relazioni con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
2. il Collegio dei Docenti elabora il Piano prendendo atto delle presenti linee di indirizzo, articolandosi in gruppi di lavoro che, nel rispetto di specifiche competenze, attivano procedure e progettano i piani attuativi delle diverse dimensioni, ovvero didattica, metodologica, valutativa, curricolare, potenziata, extracurricolare, educativa, organizzativa, inclusiva, formativa, orientativa, sociale;
3. il Consiglio di Istituto lo approva, individuandone la fattibilità anche sul piano contabile, definendo le aree di interfaccia con il Programma Annuale;
4. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
5. nel piano triennale dell'offerta formativa vanno chiaramente indicate e motivatamente sostenute le ragioni dell'organico potenziato di docenti da richiedere. Tali docenti saranno prioritariamente utilizzati a supporto delle attività previste per il conseguimento degli obiettivi dettati dal Piano di miglioramento, parte integrante del Piano triennale dell'Offerta Formativa, secondo il target definito, alla luce dell'autovalutazione effettuata e rappresentata nel Rapporto di autovalutazione di cui alla C.M.47/2014 e alla direttiva 11/2014.

Valutate

1. prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti

Tenuto conto

1. dell'analisi del contesto condotta con modalità formali ed informali;
2. delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola, gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio
3. degli esiti degli alunni in termini didattici e comportamentali, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate;
4. degli esiti degli studenti in ingresso ed in uscita;
5. delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari, metodologiche, informatiche e relative all'inclusione ed all'integrazione delle diversabilità e degli stranieri.

DEFINISCE

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19, le seguenti linee di indirizzo su cui orientare le attività della scuola e le scelte di management, coordinamento e controllo di gestione e di amministrazione.

ADEGUAMENTO DEL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F. previsto dai nuovi Ordinamenti; Il Piano dell'offerta formativa triennale dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV, per rispondere ai reali bisogni dell'utenza; dovrà indicare l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica; il curriculum verticale; le attività progettuali; il piano di miglioramento (riferito al RAV); i regolamenti; le opzioni metodologiche nonché il

fabbisogno di posti comuni, di sostegno, di personale ATA, per il potenziamento dell'offerta formativa; le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA; il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali; la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del D.L.vo 286/04.

SVILUPPO E POTENZIAMENTO del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.

PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE FINANZIATE CON FONDI COMUNALI, REGIONALI, NAZIONALI, EUROPEI con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

CURA NELLA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELLE SEGUENTI PRIORITÀ INDIVIDUATE MEDIANTE IL RAV E CONSEGUENTI OBIETTIVI DI PROCESSO

- Migliorare le abilità degli studenti in italiano e matematica
- Motivare e rimotivare gli alunni alla frequenza scolastica
- Condividere con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici
- Sostenere azioni di prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche quello informatico.
- Promuovere l'autonomia nel metodo di studio
- Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle Competenze “chiave”, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale (educazione alla cittadinanza)
- Promuovere strategie di integrazione scolastica degli alunni di origine straniera
- Innalzare il livello di apprendimento e il successo scolastico di alunni BES
- Abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono
- Migliorare il livello delle competenze digitali.

Area di processo Descrizione dell'obiettivo di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire un Curricolo d'istituto verticale.

Attivare una didattica per competenze

Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Commissioni per il POF/PTOF

Attivazione Sperimentazione Istituto OMNICOMPENSIVO 1 di Frosinone con:

n.1 corso Liceo Internazionale a curriculum quadriennale

n.1 corso Liceo Classico Internazionale a curriculum quadriennale

Attivare forme di Peer tutoring per supportare gli alunni in difficoltà

Favorire l'Apprendimento Cooperativo

Predisporre e sviluppare la programmazione didattico-disciplinare

Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali, graduate e standardizzate per tutti gli ordini di scuola

Formulare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline

Compilare un documento di Certificazione delle competenze sul modello di certificazione proposta dal MIUR con C.M. 3/2015, nelle Scuole del 1° ciclo d'istruzione

Ambiente di apprendimento Progettare ambienti di apprendimento, costruiti intenzionalmente per consentire percorsi attivi e consapevoli in cui lo studente possa essere orientato

Accrescere nella quantità le dotazioni tecnologiche e migliorarne la qualità

Generalizzare la pratica di didattiche innovative

Organizzare ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Attivare interventi compensativi, di recupero, di approfondimento e di arricchimento

Incentivare la didattica inclusiva, “curvando” gli interventi al fine di conseguire i risultati attesi

Garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana

Continuità e orientamento

Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni

Implementare azioni di continuità tra la SS1° e la SS2°

Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum, con riferimento alla verticalità dell'azione educativa, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 2° grado

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la funzionalità del sito web

Ottimizzare le funzionalità offerte dal registro elettronico

Partecipazione a Bandi e progetti relativi all'incremento delle dotazioni informatiche delle scuole

Migliorare l'organizzazione degli incontri individuali con le famiglie per tutti gli ordini di scuola

Attivare politiche sistematiche di ricezione delle esigenze di tutti gli stakeholder

Realizzare percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle Associazioni di settore

Aderire alle Reti di Ambito, in ottemperanza all'articolo 1 comma 70 e seguenti della legge n. 107/2015.

Mantenere la collaborazione con le autorità preposte al rispetto della legalità (Carabinieri, Polizia postale, Vigili, Guardia di Finanza, ecc.)

Il Piano dell'Offerta Formativa triennale è rivolto al conseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti dal Piano di miglioramento che è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, e si sviluppa attraverso i seguenti singoli punti da sviluppare;

1. programmazione didattico-disciplinare (progettazione del Collegio dei Docenti, dei Dipartimenti disciplinari- definizione dei contenuti disciplinari e dei livelli di apprendimento - dei consigli di classe e dei singoli docenti): valutazione didattica (diagnosi dei livelli di partenza attraverso la definizione di prove comuni di ingresso, valutazione sommativa e formativa), verifica e valutazione in itinere dei percorsi didattici; criteri della valutazione finale; indicatori di valutazione; criteri e descrittori per la valutazione del voto di condotta; certificazione delle competenze in uscita;

2. progettazione didattica finalizzata al successo scolastico: attività di recupero e differenti tipologie e modalità di interventi, attività di accoglienza, orientamento, continuità, corsi di approfondimento e potenziamento, Bisogni Educativi Speciali (BES), integrazione, programmazioni didattiche, valutazioni degli alunni diversamente abili, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), il piano d'inclusione (PAI) e da deficit dell'attenzione ed iperattività (ADHD), Piano Didattico Personalizzato (PDP), alunni stranieri, bambini adottati (in base alle Linee Guida emanate dal MIUR nel 2014); istruzione domiciliare;

3. progettazione finalizzata all'ampliamento dell'Offerta Formativa (attività previste dall'Offerta Formativa d'Istituto e per l'arricchimento-integrazione dei curricula);

4. progettazione degli interventi e delle iniziative a favore della motivazione degli studenti per costruire il proprio progetto di vita e lavoro al fine di prevenire e contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica, iniziative di ascolto, consulenza psicologica e di educazione alla salute;

5. convenzioni, protocolli operativi con amministrazioni, enti territoriali, realtà imprenditoriali; Reti di ambito e Reti di scopo;

6. autovalutazione di istituto: definizione, nell'ambito delle procedure già avviate nell'a.s. 2014-2015 in adempimento del DPR n°280 del 28 marzo 2013, degli elementi essenziali del servizio a cui è preposta ogni componente del sistema scolastico e dei relativi standard, monitoraggio dell'efficacia di tutte le attività dell'Istituto e del funzionamento del P.O.F., individuazione dei punti di criticità del sistema e dei loro insoddisfacenti risultati, indicazione dei correttivi da apportare per il miglioramento dell'Offerta Formativa e dell'interazione tra l'Istituto e la sua utenza territoriale;

7. predisposizione del piano di aggiornamento e auto aggiornamento dei docenti: programmare l'attuazione, secondo le previsioni normative disposte dall'art 1 commi 121, 124 e 125 della Legge n. 107/2015 e del CCNL già più sopra richiamati, sulla base delle disponibilità economiche dell'Istituto.

Pertanto la progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata ed extracurricolare continuerà ad avere, anche nell'anno scolastico 2016/2017, un'impostazione orientata a:

- Migliorare i livelli delle competenze di base, inferiore alla media nazionale ed alle scuole con background simile;
- Ridurre il fenomeno degli abbandoni;
- Ridurre lo spread formativo medio delle prove Invalsi di Matematica;
- Migliorare il livello formativo medio delle prove Invalsi di Italiano;
- Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri.
- Promuovere l'educazione fisica fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.

Le attività saranno innanzitutto rivolte all'attenta conservazione e consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nel RAV.

In coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento sarà stilato il curriculum potenziato secondo lo schema di seguito allegato, con l'obiettivo di processo di:

- Rivedere la "vision" e la "mission" della scuola rendendola coerente con un curriculum rielaborato per competenze spendibili;
- Valutare i percorsi formativi curricolari ed extracurricolari con azioni di monitoraggio in itinere;
- Rivedere l'organigramma interno anche alla luce di un nuovo ambito di competenze per le funzioni strumentali;
- Potenziare le iniziative e le azioni di collegamento con le altre Scuole del territorio, gli Enti locali, il mondo dell'associazionismo, del volontariato e dell'imprenditoria.

Altrettanto sinergica con la progettazione del curriculum verticale, orizzontale e potenziato, sarà la progettazione delle attività extracurricolari finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona. L'Offerta Formativa avrà lo sguardo rivolto all'intreccio tra i saperi sottesi ai linguaggi verbali e le acquisizioni possibili attraverso la valorizzazione dei linguaggi non verbali, valorizzando e portando a regime le esperienze sperimentali di notevole spessore già condotte nella scuola. Su questa linea il curriculum potenziato rappresenterà il processo di rinforzo e di potenziamento perché nessuno resti indietro, perché nessuno non sia valorizzato nell'eccellenza delle sue caratteristiche di apprendimento, perché gli obiettivi di miglioramento siano perseguiti con il concorso di risorse plurime tutte orientate ad una formazione sostanziale e culturalmente valida degli studenti soprattutto nella conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale.

Al curriculum potenziato ha corrisposto e corrisponderà nei prossimi anni la richiesta di ORGANICO POTENZIATO che l'istituto ravvisa nella presenza delle seguenti risorse per ogni campo di potenziamento:

docenti di area linguistica;

docenti di area umanistica;

docenti di area scientifica;

docenti di area artistico e musicale;

docenti di area motoria;

docenti di area laboratoriale.

L'Organico Potenziato sarà in linea con la progettazione curricolare, finalizzata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento, e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari ed extracurricolari di tutte le discipline.

A rafforzare l'offerta formativa concorreranno le opportunità offerte dall'Erasmus, dal "progetto Lettura", dal "progetto tecniche CAD", dal PNSD, dall'utilizzo della metodologia CLIL, dal Laboratorio di Musica, dal "progetto Tg Moro", dalla realizzazione di spettacoli/musical, dai percorsi derivanti dai finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali alle cui iniziative la scuola garantirà la PARTECIPAZIONE per assicurare la forza economica con cui affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

Il presente atto di indirizzo intende con la pianificazione dell'Offerta Formativa nel triennio conseguire prioritariamente, i seguenti obiettivi:

L'IC POTRÀ INSERIRE NEL PIANO ALCUNI DEI SEGUENTI OBIETTIVI (L. 107/2015 c.7)

1. Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Potenziamento delle competenze nella musica nell'arte, nel cinema
4. Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze
5. Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
6. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
7. Potenziamento delle discipline motorie
8. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
9. Potenziamento delle metodologie laboratoriali: apprendimento collaborativo, role play (gioco di ruoli), brainstorming, mappe concettuali
10. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione
11. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
12. Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe
13. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
14. Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
15. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda
16. Definizione di un sistema di orientamento che preveda di fornire adeguate informazioni ai genitori degli alunni, circa il significato "formativo" dei nuovi strumenti di certificazione delle competenze e della loro

complementarietà con gli ordinari strumenti di valutazione.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, prevedendo:

- programmazione di percorsi formativi finalizzati a:
 - miglioramento della professionalità teorico – metodologico, didattica e amministrativa;
 - affinamento delle competenze organizzative, tecnologiche, relazionali;
 - promozione della didattica laboratoriale
- Utilizzo delle competenze professionali già presenti nell'Istituto e disseminazione delle buone pratiche nei vari contesti della Scuola
- Ridefinizione della dimensione individuale del docente per proiettarla nella dimensione collaborativa del team (consiglio di classe, dipartimento disciplinare...)
- Introduzione di esperienze di peer review (messa in opera di modelli di osservazione in classe e di valutazione delle competenze didattiche).

Inoltre si specifica che

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo
- l'apertura pomeridiana della scuola

l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal DPR 89/09

Possibilità di apertura nei periodi estivi

RETI DI SCUOLE E DI ENTI

La scuola già vanta una fitta rete di relazioni formalizzate con scuole ed enti per motivi prioritariamente didattici e formativi in attuazione di quanto previsto dall'art. 7 del DPR 275/99. Si auspica pertanto un consolidamento delle attività delle reti, che nel piano dell'Offerta Formativa Triennale saranno richiamate e delineate nelle reciproche funzioni e per gli scopi di costituzione.

IL PIANO DI FORMAZIONE

Il piano di formazione dei docenti è strutturato sulla base dell'analisi dei bisogni condotta nell'ambito delle analisi predisposte per il RAV. Il Piano dovrà includere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario. Ferma restando l'adesione alle iniziative di formazione promosse dalla Rete Territoriale per i Servizi, il Piano dovrà privilegiare tutte le iniziative coerenti con le priorità sopra indicate, con gli obiettivi di consolidamento dei processi già avviati e con l'impianto complessivo del Piano. In particolare per quanto riguarda il personale docente, la formazione privilegerà lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva, lo sviluppo di competenze nella didattica con le ICT o il completamento dei percorsi relativi alla programmazione per competenze, focalizzando sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze, l'aggiornamento disciplinare secondo i fabbisogni espressi dai dipartimenti e dai gruppi di materie. Per quanto riguarda il personale ATA, la formazione privilegerà la familiarizzazione con l'impianto della segreteria digitale e la dematerializzazione.

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Efficacia ed efficienza

LA GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità ed i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.

L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, come previsto dalla Carta dei Servizi.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE AL TERRITORIO

Efficacia e trasparenza

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali ad esempio:

Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;

Posta elettronica;
Registro digitale;
Open day finalizzati a rendere pubbliche mission e vision;
Google Apps.

RENDICONTAZIONE SOCIALE

Sarà compito del sottoscritto Dirigente Scolastico curare la rendicontazione sociale di cui alla C.M. 47/2014, attraverso momenti d'incontro con tutti i portatori d'interesse, relazione quali/quantitativa al Consiglio di Istituto relativa all'efficacia dei percorsi progettati e pubblicazione degli esiti sul sito web della scuola oltre che sul Portale Unico in corso di elaborazione da parte del Ministero e su Scuola in chiaro.

Sarà compito del Referente all'autovalutazione con il concorso di tutto lo Staff e le FF.SS preordinare tale rendicontazione con la documentazione quali/quantitativa del loro operato di coordinamento (tabulazione dei dati e grafici con calcolo dello scarto tra il progettato e l'agito e della media/mediana tra i dati in ingresso e quelli in uscita per calcolare la percentuale di raggiungimento del TARGET).

Le seguenti LINEE D'INDIRIZZO, delineano percorsi ed individuano orientamenti che presuppongono la volontà comune di crescita e di condivisione. A tal fine sarà fondamentale l'apporto fornito da tutte le componenti della scuola: allievi, genitori, personale ATA e docenti con i quali quotidianamente condivido questa esperienza di formazione continua.

Il Collegio prende atto

XIV PUNTO

PROVE INVALSI: ORGANIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI SOMMINISTRAZIONE E CORREZIONE; RIDUZIONE DEL FENOMENO DEL CHEATING.

In merito alla somministrazione delle prove Invalsi che nella scuola Primaria si terranno mercoledì 3 maggio 2017 (prova Italiano classi II e V) e venerdì 5 maggio 2017 (prova Matematica classi II e V), il DS comunica ai docenti della Scuola primaria l'organizzazione concordata con la F.S. Colagiovanni:

mercoledì 3 maggio (PROVA DI ITALIANO) verranno somministrate dalle insegnanti di matematica, più precisamente le insegnanti di seconda le somministreranno in quinta e quelle di quinta in seconda;

venerdì 5 maggio (PROVA DI MATEMATICA) verranno somministrate dalle insegnanti di italiano, più precisamente le insegnanti di seconda le somministreranno in quinta e quelle di quinta in seconda.

Per quanto riguarda la correzione delle Prove della Scuola primaria, il DS ricorda al Collegio le date già individuate nel piano annuale delle attività, non coincidenti con le attività di programmazione :giovedì 4 maggio; venerdì 5 maggio e lunedì 8 maggio dalle ore 16.30 alle ore 18.30, salvo necessità di ulteriori riunioni.

Il Dirigente si raccomanda di evitare ogni attività di cheating, al fine di eliminare definitivamente tale fenomeno nella Scuola, anche in considerazione del fatto che la riduzione del cheating è uno degli obiettivi prioritari inseriti nel PDM.

Il Collegio delibera all'unanimità

XV PUNTO

PIANO DELLA FORMAZIONE E DELL'AGGIORNAMENTO 2016-2019 - PIANIFICAZIONE DI UN CORSO DI FORMAZIONE CHE PERMETTA LA FORMALIZZAZIONE DEI PROCESSI MESSI IN ATTO-AVVIO DEI CORSI DI FORMAZIONE DELL'IIS BRACAGLIA DI FROSINONE QUALE SCUOLA POLO PER L'AMBITO 18.

Il DS comunica al Collegio che all'interno di ogni rete di Ambito è individuata una scuola-polo per la formazione che, in coerenza con le modalità specifiche che saranno scelte dalla rete di ambito per la concreta gestione delle proposte formative e delle risorse, sarà assegnataria delle risorse finanziarie provenienti da fondi nazionali e progetterà e organizzerà le attività formative dei docenti, integrando le diverse azioni in modo che siano coerenti e continue.

Scuola Polo per l'ambito 18 sarà l'IIS BRACAGLIA di Frosinone.

Prende la parola la prof.ssa Casano che, in qualità di Referente per la Formazione, informa il Collegio sulle risultanze dello scambio di mail con il prof. Montefusco che propone al Comprensivo un Corso di formazione sulla Didattica delle Competenze. Il Corso ha la durata di n. 12 ore, da effettuarsi in tre giorni consecutivi che sono 22, 23 e 24 maggio 2017. Le date si dovranno

concordare con il Relatore dopo aver controllato i pregressi impegni dei docenti in tale periodo dell'anno scolastico. Il DS chiede al Collegio di votare per verificare la volontà di attivare il suddetto Corso di Formazione, che andrà a sostituire il secondo Modulo del Corso di Formazione proposto dall'IRASE e deliberato nella seduta collegiale del 18 novembre u.s..

Il Collegio, all'unanimità, delibera a favore.

XXIII PUNTO

REPORT ISCRIZIONI E ORGANICO 2017/2018

Questo punto viene anticipato nell'ordine di trattazione degli argomenti. Il DS informa il Collegio sull'andamento delle iscrizioni nelle Scuole del Comprensivo. Il bilancio è positivo per tutti e tre gli ordini di Scuola per cui non dovrebbero esserci contrazioni nell'Organico di diritto, anzi, probabilmente un incremento di unità, essendo aumentato il numero di classi.

Il Collegio prende atto.

XXIV PUNTO

ATELIER CREATIVI:AMMISSIONE FINANZIAMENTO E PROCEDURA SELEZIONE PERSONALE INTERNO ED ESTERNO ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il DS anticipa la trattazione del presente punto all'o.d.g., considerata l'urgenza della delibera di ammissione al finanziamento., e In riferimento alla partecipazione all'azione Atelier Creativi (azione #7 PNSD)con il Progetto "l'@trio delle meraviglie"

il DS comunica

- che il MIUR - Dipartimento per la Programmazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, ha emanato l'Avviso prot. n. 5403 del 16/03/2016, avente per oggetto la realizzazione, da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali del primo ciclo di istruzione, di atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- che l'Istituto ha inoltrato l'istanza di partecipazione su apposita piattaforma, corredata dalla propria proposta progettuale denominata "@atrio delle meraviglie" volta alla realizzazione di un atelier creativo diffuso sviluppato nei vari ambienti della sede principale della scuola in particolare nell'atrio.
- che l'Istituto è utilmente collocato nella graduatoria formulata dalla Commissione di valutazione ed approvata con decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale in data 27 gennaio 2017, n. 17;
- che, con nota prot. n. 2357 del 01/03/2017, il MIUR ha chiesto all'Istituto di trasmettere la pertinente documentazione amministrativa e la richiesta, sottoscritta dal dirigente scolastico, di erogazione dell'acconto del finanziamento a carico del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Il Collegio, all'unanimità, delibera

l'accettazione del finanziamento per la realizzazione del progetto "@atrio delle meraviglie" relativo all'avviso pubblico prot. n. 5403 del 16/03/2016, avente per oggetto la realizzazione, da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali del primo ciclo di istruzione, di atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e di ratificare le convenzioni stipulate con i partner individuati in fase di progettazione: L'IIS "Angeloni" di Frosinone, L'IIS "L.da Vinci-Brunelleschi" di Frosinone; L'IIS "A.G.Bragaglia" di Frosinone, L'Associazione Fablab di Frosinone; L'Università degli Studi di Roma Tre (Laboratorio di tecnologie audiovisive) con la quale è in corso il perfezionamento della convenzione.

Per quanto concerne il personale sia interno che esterno alla scuola, che sarà precettore di un compenso o corrispettivo, sarà selezionato attraverso una adeguata procedura, sia nel caso di selezione interna che esterna alla scuola, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici (d.lgs. n. 163 del 2006).

Alle ore 18.30 il Dirigente Scolastico scioglie la seduta, rinviando la trattazione dei restanti punti all'o.d.g alla prossima riunione collegiale.

La Segretaria
(ins. Luciana Zirizzotti)

Il Dirigente Scolastico
(prof. Lorenzo de Simone)

Allegati: 1. Piano annuale delle attività a.s. 2016/2017 con RETTIFICHE ED INTEGRAZIONI(ved. Piano pubblicato

Allegato 1.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO 1° FROSINONE

Via Mastruccia, 35 ☎ 0775/2658621 **fax** 0775/2658622 C.M. FRIC85900L

Fric85900l@istruzione.it www.comprensivo1.gov.it

Ai/Alle Docenti di Scuola dell'Infanzia
Alle docenti di Scuola primaria
Ai/Alle docenti di Scuola Secondaria
Al personale ATA

LORO SEDI

Sito web

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

RETTIFICHE E INTEGRAZIONI

Il Piano Annuale delle Attività ha lo scopo di fornire alle componenti della scuola un quadro d'insieme di tutto ciò che è al momento prevedibile. Esso non è né può essere esaustivo e vi potranno essere altri impegni e riunioni per sopravvenute esigenze.

La Dirigenza modificherà e/o aggiornerà tale piano solo per sopraggiunti motivi istituzionali o causa di forza maggiore non prevedibili all'atto della sua approvazione.

SI RICORDA QUANTO SEGUE:

CCNL 2006/09 – ART.29: ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

2. Tra gli **adempimenti individuali dovuti** rientrano le attività relative:

- a. alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b. alla correzione degli elaborati;
- c. ai rapporti individuali con le famiglie.

3. Le **attività** di carattere **collegiale** riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a. partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, per un totale di **40 ore annue**;
- b. la partecipazione alle **attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione**, per un impegno non superiore alle **40 ore annue**;
- c. lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione, è un **adempimento dovuto**.

SI PRECISA INOLTRE:

- ✓ Il presente calendario ha valore di convocazione.
- ✓ Eventuali modifiche, sempre possibili, al presente calendario dettate da esigenze sopraggiunte e non previste saranno tempestivamente comunicate.
- ✓ Ogni docente può essere impegnato in tali attività per un numero di ore **non superiore alle 80**.
- ✓ I docenti impegnati in con orario cattedra articolato su più scuole parteciperanno alle varie attività funzionali all'insegnamento in proporzione all'orario/ cattedra assegnato a questa scuola, da concordare con la Dirigente scolastica.
- ✓ Gli stessi docenti sono invitati a proporre il relativo calendario delle presenze presso gli Uffici di Presidenza.
- ✓ I docenti impegnati su più scuole faranno pervenire alla Dirigente i piani delle attività delle istituzioni scolastiche ove completano.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**CALENDARIO DEGLI IMPEGNI INIZIO ANNO SCOLASTICO
CCNL 2006/09 – ART. 29: ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**

SETTEMBRE				
Giorno	Ore	luogo	Impegno	Note
Giovedì 1	10.30 -14.30	Aldo Moro	Collegio docenti	
Lunedì 5	10.00 – 13.00	Aldo Moro	DIPARTIMENTI (Secondaria) DIPARTIMENTO (Primaria-Infanzia)	1. Ripresa dei curricula disciplinari per classi parallele e programmazione secondo la scansione distinta di 1° quadr. e 2° quadr.) <i>(contenuti tematici, competenze, conoscenze e abilità)</i> 2. Revisione e/o aggiornamento concordato per ogni disciplina degli obiettivi minimi da conseguire, in termini di contenuti, competenze e capacità 3. Individuazione e piano interventi BES 4. Pianificazione interventi di recupero e potenziamento disciplinare in orario curricolare: strategie, modalità, attività, tempi 5. Pianificazione e calendarizzazione delle prove comuni classi parallele
Martedì 6	10.00 12.00	sedi	INTERCLASSE (primaria) INTERSEZIONE (infanzia)	Plessi (ricognizione e organizzazione)
Mercoledì 7	9.00-11.00	Aldo Moro	CONTINUITA'	Docenti sc. infanzia e Sc. primaria (scambio di informazioni)

Giovedì 8	9.00 – 11.00	Aldo Moro	FORMAZIONE	Pillole tecnologiche: registro elettronico, mail, google apps....
Giovedì 8	10.00-12.00	Aldo Moro	RIUNIONE COLLEGALE DOCENTI	prime analisi proposte visite guidate – viaggi d’istruzione
Venerdì 9	11.00 – 12.30	Aldo Moro	DIPARTIMENTI	-Revisione e/o aggiornamento della programmazione per obiettivi minimi classi parallele (<i>contenuti, competenze,</i>) - Revisione e/o aggiornamento dei criteri di valutazione per classi parallele; elaborazione e stesura prove d’ingresso
Martedì 13	9.00 – 13.00	Aldo Moro	COLLEGIO DOCENTI	
INIZIO LEZIONI MERCOLEDÌ 14 SETTEMBRE				
Mercoledì 21	15.00 – 17.00	Aldo Moro	DIPARTIMENTI	CURRICOLO VERTICALE
Venerdì 30	16.00-18.00	Aldo Moro	CONTINUITA’	Pianificazione laboratori da attivare nel corso del 1° Quadrimestre
OTTOBRE				
Venerdì 7	16.00 – 17.00 17.00 – 18.00	Aldo Moro	DIPARTIMENTI COMMISSIONE CONTINUITA’	CURRICOLO VERTICALE Pianificazione attività propedeutiche alla Manifestazione di Natale
Lunedì 10		Aldo Moro	Coordinamento Infanzia	
Venerdì 14	15.00 -18.00	Aldo Moro	CONTINUITA’	Pianificazione attività propedeutiche alla Manifestazione di Natale
Martedì 18	16.20 – 17.20	Aldo Moro	COLLEGIO DOCENTI	
Lunedì 24	14.45-15.30 15.30-16.15 16.15-17.00	Aldo Moro	CONSIGLI DI CLASSE	1^B 2^D 2^B 3^D 3^B 1^D

Martedì 25	14.45-15.30 15.30-16.15 16.15-17.00	Aldo Moro	CONSIGLI DI CLASSE	3^C 2^C 1^C
Mercoledì 26	14.30-15.15 15.15-16.00 16.00-16.45	Aldo Moro	CONSIGLI DI CLASSE	3^A 3^E 2^A 2^E 1^A 1^E
Giovedì 27	h 1	Sedi: <u>Infanzia:</u> dalle ore 16.00 alle ore 17.00 <u>Primaria:</u> dalle ore 16.30 alle ore 17.30 <u>Secondaria</u> : dalle 15.30 alle ore 16.30	RINNOVO ORGANI COLLEGIALI : ASSEMBLEA GENITORI E ELEZIONI RAPPRESENTANTI <i>N.B. La riunione sarà gestita dai coordinatori di classe nella scuola secondaria</i>	1. Presentazione della scuola e del PTOF 2. Regolamento d'istituto 3. Andamento didattico e disciplinare della classe Costituzione del seggio e votazione Elezioni rappresentanti genitori nei consigli di classe; di interclasse; di intersezione
NOVEMBRE				
Venerdì 4	14.30 – 18.30	Aldo Moro	Tutto il personale	Corso Sicurezza(recupero antincendio)
Lunedì 7	16.30- 18.00	Aldo Moro	Secondaria	incontro con genitori degli alunni delle classi prime (informazioni sulle attività svolte dalla Sc.Secondaria)
Mercoledì 16	16.30 – 18.00	Aldo Moro	DIPARTIMENTI	Riunione Referenti Dipartimento + Commissione CURRICOLO VERTICALE: completamento lavori
Giovedì 10	16.30 -18.00	Aldo Moro	COLLEGIO DOCENTI	
Giovedì 17	14.30 – 18.30	Aldo Moro	Tutto il personale	Corso Sicurezza (recupero Primo Soccorso)
venerdì 18	16.30 – 17.30	Aldo Moro	COLLEGIO DOCENTI (prosiegue)	
Lunedì 21	16.00 -18.00	Sedi	INTERSEZIONE infanzia	Con i rappresentanti di sezione
Mercoledì 23	14.45-15.45 15.45-16.45 16.45-17.45	Aldo Moro	CONSIGLI DI CLASSE	2^B 1^D 3^B 2^D 1^B 3^D

Giovedì 24	14.45-15.45 15.45-16.45 16.45-17.45	Aldo Moro	CONSIGLI DI CLASSE	1^C 1^E 3^C 3^E 2^C 2^E
Venerdì 25	14.45-15.45 15.45-16.45 16.45-17.45	Aldo Moro	CONSIGLI DI CLASSE	1^A

Venerdì 3	15.00 – 17.30	Aldo Moro	SCRUTINI	Plesso O.De Matthaeis
Lunedì 6	13.00 – 15.30	Aldo Moro	SCRUTINI	Plesso Lago Maggiore
	18.00 -19.00			Plesso Madonna della neve
Lunedì 6	15.30	Aldo Moro	SCRUTINI	Convocato corso A (3 [^] -2 [^] -1 [^])
	16.45			Convocato corso E (1 [^] -2 [^] -3 [^])
				Convocato corso B (1 [^] -2 [^] -3 [^])
Martedì 7	14.45	Aldo Moro	SCRUTINI	Convocato corso D (3 [^] -1 [^] -2 [^])
	17.15			Convocato corso C (1 [^] -2 [^] -3 [^])
Mercoledì 8	15.00 – 16.30	Aldo Moro	ESITI 1°QUADRIMESTRE e contestuale comunicazione dei Consigli orientativi:Coordinatori	Secondaria
Giovedì 9	16.00 – 18.00	V. MIELE	COORDINAMENTO PLESSI INFANZIA	Verifica programmazione in itinere
Lunedì 13	16.30 – 19.00	Sedi	RICEVIMENTO GENITORI	Primaria
Martedì 14	16.00 – 19.00	Aldo moro	DOCENTI COMPENSIVO	Corso Formazione con IRASE
Mercoledì 15	16.00 -18.00	Sedi	INTERSEZIONE INFANZIA	Con i rappresentanti di sezione
Giovedì 16	14.30 -16.00	Aldo moro	RIUNIONE CON DS	
Venerdì 24	16.00 – 19.00	Aldo moro	DOCENTI COMPENSIVO	Corso Formazione con IRASE
MARZO 2017				
Giovedì 2	11.30 – 12.30	Aldo Moro	DIPARTIMENTO MUSICALE	
Venerdì 3		Sedi	INTERCLASSE PRIMARIA	
Lunedì 6	14.30 -15.30	Aldo Moro	RIUNIONE PON	
Lunedì 6	17.00 – 19.00	Aldo Moro	Tutto il personale	Corso sulla Sicurezza

Venerdì 10	16.00 – 19.00	Aldo Moro	DOCENTI COMPENSIVO	Corso Formazione con IRASE
Martedì 14	14.45-15.45 15.45-16.45 16.45-17.45	Aldo Moro	CONSIGLI DI CLASSE	3^A 1^D 2^A 2^D 1^A 3^D
Lunedì 13	14.45-15.45 15.45-16.45 16.45-17.45	Aldo Moro	CONSIGLI DI CLASSE	2^B 2^E 1^B 1^E 3^B 3^E
Giovedì 16	14.45-15.45 15.45-16.45 16.45-17.45	Aldo Moro	CONSIGLI DI CLASSE	1^C 2^C 3^C
Giovedì 16	16.00 – 18.00	Sedi	INTERSEZIONE INFANZIA	Programmazione
Venerdì 17	16.00 – 19.00	Aldo Moro	DOCENTI COMPENSIVO	Corso Formazione con IRASE
Lunedì 20	16.30 – 19.30	Aldo Moro	Tutto il personale	Corso sulla Sicurezza
Mercoledì 22	15.00 – 18.00	Aldo Moro	RIUNIONE CON DS	
Venerdì 24	16.00 – 19.00	Aldo Moro	DOCENTI COMPENSIVO	Corso Formazione con IRASE
Venerdì 31	16.00 – 19.00	Aldo Moro	DOCENTI COMPENSIVO	Corso Formazione con IRASE
N.B Ai Consigli di Marzo partecipano, negli ultimi 15 minuti, i Rappresentanti dei Genitori e degli alunni				
APRILE 2017				
Lunedì 3	16.30 – 19.30	Aldo Moro	Tutto il personale	Corso sulla Sicurezza
Martedì 4	15.00 – 16.30	Aldo Moro	Riunione Coordinatori classe+referenti plesso	
Martedì 4	16.30 -17.30	Aldo Moro	COLLEGIO DOCENTI	
Venerdì 7	16.00 – 19.00	Aldo Moro	DOCENTI COMPENSIVO	Corso Formazione con IRASE
Giovedì 20	16.00 – 20.00	Aldo Moro	Corso Sicurezza	Tutto il personale
Mercoledì 19	16.00 -18.00	Sedi	RICEVIMENTO FAMIGLIE	Infanzia
Venerdì 21	15.00 – 18.00	Aldo Moro	RICEVIMENTO FAMIGLIE	Secondaria
Venerdì 21	16.30 -19.00	Sedi	RICEVIMENTO FAMIGLIE	Primaria
Giovedì 27	16.00 – 18.00	Sedi	INTERSEZIONE INFANZIA	Programmazione
MAGGIO 2017				
Mercoledì 3	16.00 – 20.00	Aldo Moro	ADDETTI	Corso Antincendio
Giovedì 4 – venerdì 5 - lunedì 8	16.30 – 18.30	SEDI PRIMARIA	Docenti Primaria	Correzione Prove Invalsi

Venerdì 5	16.00 – 20.00	Aldo Moro	ADDETTI	Corso Antincendio
Lunedì 8	16.30 – 18.00	Aldo Moro	Primaria - infanzia	Riunione per elaborazione UDA
Mercoledì 10	14.45-15.30 15.30-16.15 16.15-17.00	Aldo Moro	CONSIGLI DI CLASSE	1^B 3^D 2^B 3^B 2^D 1^D
Giovedì 11	14.45-15.30 15.30-16.15 16.15-17.00	Aldo Moro	CONSIGLI DI CLASSE	3^C 2^C 1^C
Venerdì 12	14.45-15.30 15.30-16.15 16.15-17.00	Aldo Moro	CONSIGLI DI CLASSE	3^A 3^E 2^A 2^E 1^A 1^E
Lunedì 15	16.30 – 19.30	Sedi	INTERCLASSE PRIMARIA	
Martedì 16 *	16.30-18.30	Aldo Moro	COLLEGIO DOCENTI	* La programmazione della Sc. Primaria è spostata a venerdì 19 c.m.
Giovedì 18		Aldo Moro	SAGGI CORSO DI MUSICA	
Giovedì 18	17.30 – 19.30	Teatro Nestor	Classi quinte della primaria	Rappresentazione “I paesi di Altocipresso”
Venerdì 19		Aldo Moro	SAGGI CORSO DI MUSICA	
Lunedì 22	16.00 -20.00	Aldo Moro	DOCENTI COMPRENSIVO	Corso di Formazione sulle Competenze (Prof. Montefusco)
Martedì 23	16.00 -20.00	Aldo Moro	DOCENTI COMPRENSIVO	Corso di Formazione sulle Competenze (Prof. Montefusco)
Mercoledì 24		ESAMI ABRSM	Corso musicale	
Mercoledì 24	16.00 -20.00	Aldo Moro	DOCENTI COMPRENSIVO	Corso di Formazione sulle Competenze (Prof. Montefusco)
TERMINE LEZIONI GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2017				
Giovedì 1		Aldo Moro	Concerto dell'Orchestra – corso musicale	
Martedì 6		Primaria O. De Mattheis	Manifestazione fine anno	
martedì 6	intera giornata	Teatro dell'Angelo	Musical PETER PAN	classi quarte di Lago maggiore e alunni Sc. Secondaria
Mercoledì 7		M. della neve Primaria	Saggio/verifica fine anno	
Sabato 10		Infanzia V. Miele	Manifestazione fine anno	
Giovedì 8		Sedi	SCRUTINI	SECONDARIA - PRIMARIA

Giovedì 8	DALLE 14.10	Aldo Moro	SCRUTINI	Scuola second. 1° Grado
Venerdì 9	INTERA GIORNATA	Aldo Moro	SCRUTINI	SECONDARIA PRIMARIA
Mercoledì 14		Sedi	RICEVIMENTO FAMIGLIE	Primaria
Giovedì 15		Sedi	INTERSEZIONE	Infanzia

Si ricorda che la presenza a scuola delle insegnanti di Scuola primaria e dei docenti della Scuola Secondaria non commissari d'esame, durante il mese di giugno, è obbligatoria e la mancata firma di ognuno sul registro sarà ritenuta assenza ingiustificata. In tali giorni si completeranno i lavori di gruppo sulle tematiche avviate durante l'anno scolastico, inerenti al curriculum per la scuola primaria, si elaboreranno le unità di apprendimento per l'anno successivo e un piano delle uscite didattiche.

Sc. SECONDARIA

Giovedì 8	14.10 15.25 16.40 (termine ore 17.55)	Aldo Moro	Convocato corso A (3 ^a -2 ^a -1) Convocato corso B (3 ^a -2 ^a -1) Convocato corso C (3 ^a -2 ^a -1)
Venerdì 9	8.00 9.15 (termine ore 10.30)	Aldo Moro	Convocato corso D (3 ^a -2 ^a -1) Convocato corso E (3 ^a -2 ^a -1)
Venerdì 9	Lago Maggiore 17.55 -20.55	Presso Aldo MORO	

Venerdì 9	O.De Matthaeis 10.30 – 13.30	Presso Aldo MORO	
Venerdì 9	Madonna della neve 13.30 -14.50	Presso Aldo MORO	
Venerdì 9	Dalle ore 12.00	PUBBLICAZIONE DEI QUADRI	
Martedì 13	15.30	RIUNIONE PRELIMINARE COMMISSIONE ESAMI (previo accordo con il/la Presidente)	
Mercoledì 14	8.30 – 12.30	INIZIO ESAME DI STATO : 1^ prova scritta (italiano)	
Giovedì 15	8.30-11.30	ESAME DI STATO: Prova nazionale Invalsi	
Venerdì 16	8.30-11.30	ESAME DI STATO : 2^ prova scritta (matematica)	
Sabato 17	8.30 11.30	ESAME DI STATO : 3^ prova scritta (inglese)	

Lunedì 19	8.30 11.30	ESAME DI STATO : 4^ prova scritta (spagnolo)	
Gli esami proseguiranno con calendario stabilito dal/la Presidente			
Giovedì 29	16.30 – 19.00	Aldo Moro	COLLEGIO DEI DOCENTI in orario da stabilire COMITATO DI VALUTAZIONE in orario da stabilire

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Lorenzo de Simone)

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art.3, co.2, D.lgs. 39/93)